



Profilo socio-economico della provincia



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino.

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione a terzi.

Immagini fotografiche:

Regione Piemonte, Mattia Boero - Città di Torino /http://www.mattiaboero.net

(Foto: Mole Antonelliana Tricolore; Officine Grandi Riparazioni; Ricostruzione Primo Senato; Palazzo Madama),

ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), FIAT Group Automobiles, Regione Piemonte, SAGAT

Società Azionaria Gestione Aeroporto di Torino, Archivio Fotografico di Turismo Torino e Provincia (Panorama invernale di

Sestriere – foto di Alberto Surico; Ceresole Reale, Escursionismo – foto di Paolo Meitre Libertini; il Politecnico di Torino e il

Gran Balôn di Torino – foto di Giuseppe Bressi).

Coordinamento editoriale: Settore Studi, Statistica e Documentazione, Camera di commercio di Torino

Coordinamento grafico: Settore Comunicazione esterna della Camera di commercio di Torino

Ideazione grafica: Bussolino - Sitcap sas

Impaginazione e stampa: Berrino Printer srl

Finito di stampare: dicembre 2011

Stampato: su stampato su carta Symbol Freelife satin delle Cartiere Fedrigoni, certificata FSC,

costituita da pura cellulosa ECF (Elemental Chlorine Free) e da fibre di recupero (almeno il 25%)









torino

Profilo socio-economico della provincia

Torino e la sua provincia	∠
1 Territorio, popolazione e ambiente	4
2 Economia e imprese	8
3 Lavoro e formazione	12
4 Turismo e qualità della vita	.16

Torino e la sua provincia



Nell'anno dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità nazionale, la prima capitale d'Italia e la sua provincia, collocati nell'asse strategico del Nord-Ovest del nostro Paese, confermano un ruolo primario quale area competitiva d'Europa.

Nonostante la crisi internazionale che continua a investire il contesto locale e italiano, la provincia di Torino sta affrontando con determinazione le difficoltà dei mercati, supportata da numeri che le attribuiscono un peso importante nel panorama economico: lo sviluppo del territorio negli anni ha creato ricchezza, consentendo di raggiungere un Pil che attualmente è simile a quello prodotto da Stati come il Marocco e la Repubblica Slovacca.

Forte di competenze ed eccellenze produttive, quello torinese è un territorio che nel tempo ha diversificato la propria base economica, aprendosi a nuove vocazioni manifatturiere e nei servizi, pur non rinunciando alla storica anima industriale, con specializzazioni nei settori dell'automotive, della meccanica, nell'aerospaziale e nell'ICT.

Ai cambiamenti del tessuto socio-economico contribuisce oggi una componente straniera sempre più integrata e presente in misura significativa anche nel sistema imprenditoriale.

LA PAGELLA DI TORINO*

	Torino	Piemonte	Italia	Torino in graduatoria italiana		
Imprese registrate	237.910	469.340	6.109.217	4°		
di cui femminile	55.902	111.922	1.427.056	4°		
Export milioni di euro	16.408	34.451	337.809	2°		
Import milioni di euro	13.933	26.352	367.121	3°		
Tasso di disoccupazione	9,4%	7,6%	8,4%	67°		
di cui femminile	10,0%	8,4%	7,6%	60°		
maschile	9,0%	7,0%	9,7%	72°		
Popolazione residente	2.297.598	4.446.230	60.340.328	4°		
Impieghi milioni di euro	59.804	111.508	1.735.306	4°		
Depositi milioni di euro	43.004	72.147	929.987	3°		
Prodotto interno lordo (milioni di euro)**	62.442	121.563	1.488.861	3°		

^{*} Dati anno 2010

^{**} Dati anno 2009

Territorio, popolazione e ambiente







La provincia di Torino è la prima in Italia come numerosità di comuni in essa localizzati (315) e la quarta come estensione della superficie, subito dietro alla provincia di Cuneo. Il territorio torinese ha una densità abitativa di 337 abitanti per Kmq ed una morfologia piuttosto varia: per un quarto collinare, pianeggiante per il 29% circa della sua superficie, e montagnoso per il restante 45%.

La popolazione, che per oltre il 60% risiede al di fuori del comune di Torino e per più di un terzo in comuni di montagna, a fine 2010 ammontava a oltre 2,3 milioni di abitanti, con un incremento dello 0,2% rispetto all'anno precedente: per il 52% è costituita da donne e per il 9% da cittadini stranieri, che in un anno sono aumentati del 4,7%. La prima comunità straniera residente nell'area torinese è quella romena, con un peso del 46% sul totale di stranieri, seguita da marocchini, albanesi e peruviani.

La provincia di Torino possiede inoltre un buon livello di dotazione infrastrutturale: gli indicatori di dotazione di infrastrutture economiche, elaborati annualmente dall'Istituto G. Tagliacarne, evidenziano che l'indice della provincia di Torino, pari a 106,0

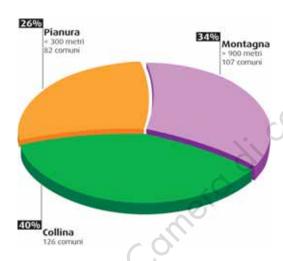
(Italia =100), è in linea con il valore registrato nel Nord Ovest (108,2) e maggiore di quello piemontese (85,0).

Una delle principali infrastrutture della provincia, l'Aeroporto di Torino Caselle, nel 2010 ha manifestato un incremento di passeggeri del 10% rispetto all'anno precedente, dopo due anni consecutivi di flessione. I voli medi settimanali ammontano a 430. di cui 230 nazionali e 200 internazionali. Anche le merci (8.351 t) hanno registrato una crescita (+27,5% nei confronti del 2009). Accanto alle infrastrutture, cresce il livello di attenzione per l'ambiente, sia in funzione della sua tutela e preservazione, sia nella pianificazione di una maggiore vivibilità del territorio. Un esempio é la raccolta differenziata in provincia di Torino, che oggi rappresenta quasi la metà dei rifiuti urbani prodotti complessivamente. A partire dal 2002, la raccolta differenziata pro capite nell'area subalpina ha manifestato una costante crescita, mentre l'andamento opposto si è verificato per quella indifferenziata: l'ultimo dato disponibile (2009) evidenzia che la raccolta differenziata pro capite in provincia di Torino ha quasi raggiunto quella indifferenziata.

Grafico 1 Distribuzione dei comuni della provincia di Torino per fascia altimetrica

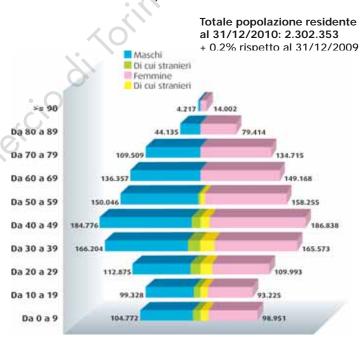
Provincia di Torino: 315 comuni per 6.829 Kmq

di territorio di cui: montagna: 3.114,1 Kmq collina: 1.739,4 Kmq pianura: 1975,3 Kmq



Fonte: Istat, Atlante di Geografia Statistica e Amministrativa -Peso % e valori assoluti

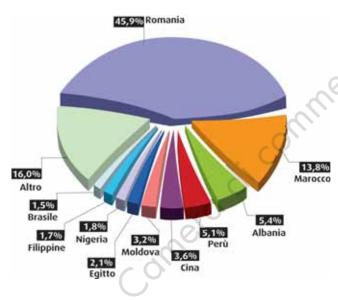
Grafico 2 Popolazione residente in provincia di Torino per sesso, età e nazionalità



Fonte: BDDE - Banca dati demografica evolutiva della Regione Piemonte e ISTAT - Banca Dati DEMO - Dati al 31/12/2010

Grafico 3 La popolazione residente in provincia di Torino per Paese di provenienza

Totale popolazione straniera residente al 31/12/2010: 207.488 +4,7% rispetto al 31/12/2009



Fonte: ISTAT, Banca dati DEMO - Dati al 31/12/2010

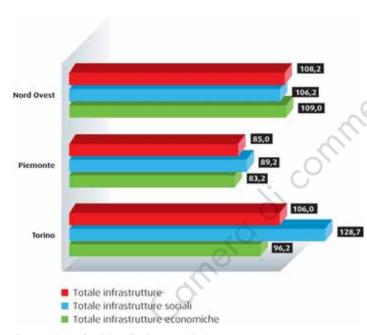
Tabella 1 Movimenti aeroporto di Torino Caselle

	Passeggeri	Merci (t)	Posta (t)	Voli medi settiman. nazionali	Voli medi settiman. internaz.
2010	3.560.169	8.351	36	230	200
2009	3.227.258	6.552	389	226	206
2008	3.420.833	10.124	1.674	285	268
2007	3.509.253	11.801	1.866	239	267
2006	3.260.974	11.227	1.771	235	261
2005	3.148.807	12.287	1.507	228	239
2004	3.141.888	14.776	1.218	239	243
2003	2.804.655	17.013	1.331	205	229

Fonte: Sagat

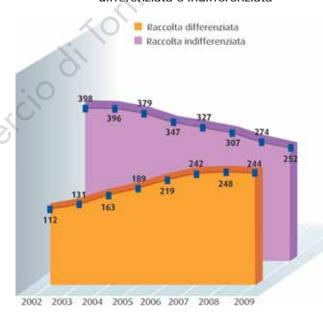
Grafico 4 Indicatori di dotazione infrastrutturale per categoria

Indice Italia = 100



Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne - Dati anno 2009

Grafico 5 Produzione pro capite di rifiuti in provincia di Torino: confronto fra raccolta differenziata e indifferenziata



Fonte: Provincia di Torino - Dati in kg/abitante

Economia e imprese







A fine 2010 il totale delle posizioni imprenditoriali in provincia di Torino ammontava a quasi 400 mila: di queste il 7,5% era di nazionalità straniera, mentre appena 5 anni prima la stessa quota non raggiungeva il 6%. Pur non rinunciando alla storica tradizione manifatturiera, il tessuto imprenditoriale torinese negli ultimi decenni ha subito una parziale riconversione, grazie allo sviluppo del comparto dei servizi (commercio, turismo, servizi alle imprese e alle persone), che oggi rappresenta circa il 62% del totale provinciale. Il commercio si conferma il settore più numeroso (quasi il 26% del totale delle imprese registrate), seguito dai servizi alle imprese (24%). A conferma del fenomeno si osserva che nel 2009 ben il 74% del valore aggiunto della provincia è generato dal settore dei servizi, e che, al contrario, nel tempo si è ridotto il peso dell'industria manifatturiera che ora pesa il 20% del valore aggiunto del territorio.

Lo stock di imprese registrate in provincia a fine 2010 contava 237.910 unità, con un leggero aumento rispetto al 2009 (+0,4%).

Dopo il calo registrato nel 2009 in seguito alla crisi, nel corso del 2010 i flussi di commercio con l'estero sono aumentati, sia con riferimento alle importazioni (+17%), sia con riferimento alle esportazioni (+14%), nonostante la bilancia commerciale sia rimasta pressoché

invariata (poco meno di 2,5 miliardi di euro nel 2010). I mezzi di trasporto rappresentano la principale voce delle esportazioni torinesi (41,9% del totale); seguono i macchinari e apparecchi generali (meccanica) (20,4%) e i metalli e i prodotti in metallo (7%). Nel corso dell'anno la Germania ha superato, di poco, la Francia, attestandosi come principale partner commerciale dell'area; al terzo posto si mantiene stabile la posizione della Polonia.

La provincia di Torino è da sempre qualificata come territorio innovativo e questa caratterizzazione viene ancora una volta confermata dalle statistiche sui brevetti europei per milione di abitanti. Nel periodo 2005-2009 l'8% dei brevetti europei pubblicati dall'EPO in Italia provengono dalla provincia di Torino e il valore torinese pro capite per milioni di abitanti è circa il doppio di quello nazionale.

Secondo i dati pubblicati dalla Banca d'Italia, nel 2010 sono ancora cresciuti gli impieghi nella provincia (59.830 milioni di euro e +5,4% rispetto al 2009), così come i depositi (43.004 milioni di euro e +3,2%). Nello stesso anno il PIL pro-capite per la provincia di Torino ha superato i 27.404 euro, in aumento del 1,1% rispetto al 2009, garantendole la 46esima posizione in graduatoria.

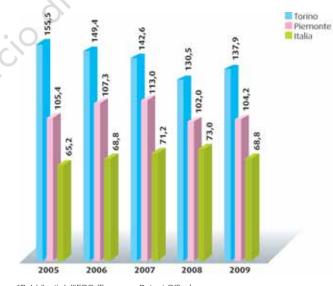
Tabella 2 Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Torino per settore di attività

	Registrate	Iscritte	Cessate	Variaz. % di stock
Agricoltura e pesca	13.897	465	632	-0,79
Industria	24.331	907	1.544	-1,21
Costruzioni	38.281	2.988	3.073	0,84
Commercio	61.262	3.844	4.857	0,30
Turismo	14.420	776	1.058	3,70
Servizi alle imprese	57.166	2.747	3.556	0,75
Servizi pubblici, sociali e pers.	14.026	873	889	2,69
Totale*	237.910	17.544	16.635	0,41

Fonte: InfoCamere, Movimprese - Dati anno 2010 (ATECO 2007)

Grafico 6 Numero di brevetti europei(*) Valori pro capite per milioni di abitanti

Brevetti europei della provincia di Torino anni 2005-2009: 1.621



*Pubblicati dall'EPO (European Patent Office)

Fonte: Osservatorio brevetti Unioncamere su dati EPO

^{*} Nel totale sono comprese anche le imprese non classificate

Grafico 7 Composizione percentuale del Valore Aggiunto

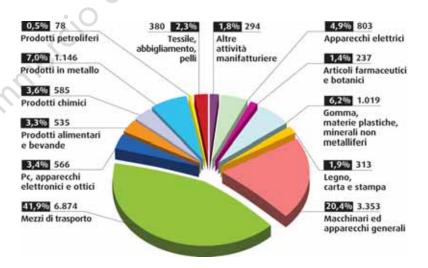
V.A. 2009 della provincia di Torino: 56.125 milioni di euro

Torino ■ Piemonte Italia Agricoltura Industria Costruzioni Servizi manufatturiera

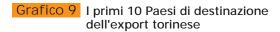
Fonte: elaborazione Istituto Tagliacarne - Unioncamere Nazionale su dati ISTAT 2009

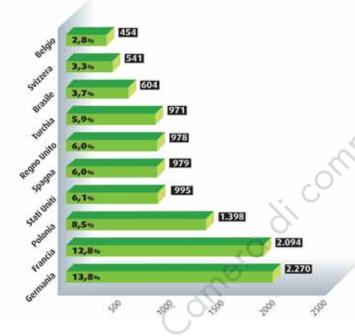
Grafico 8 L'export della provincia di Torino per settori

Totale import = 13.934 mln. di euro Totale export = 16.408 mln. di euro Bilancia commerciale = +2.474 mln. di euro



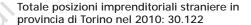
Fonte: ISTAT - Dati 2010 in milioni di euro e peso % sul totale

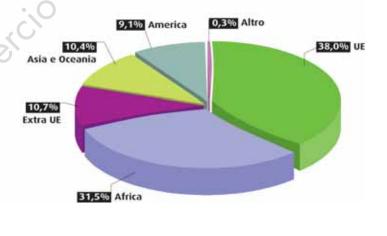




Fonte: ISTAT - Dati 2010 in milioni di euro e peso % sul totale

Grafico 10 Imprenditori stranieri in provincia di Torino per macro-area di provenienza





Fonte: InfoCamere, Banca dati StockView - Dati anno 2010

Lavoro e formazione





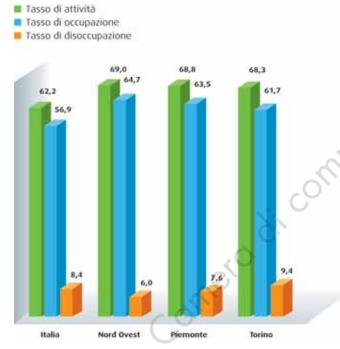


Lavoro e formazione rappresentano due componenti fondamentali nel sostenere dinamicità e competitività del più ampio sistema socio-economico della provincia di Torino.

Nel 2010, le forze di lavoro del territorio superano il milione di persone e costituiscono oltre la metà delle forze lavoro piemontesi ed il 4% di quelle italiane. Tuttavia, anche nel 2010 il territorio torinese ha risentito della precedente crisi economica, con effetti dal lato dell'occupazione e della disoccupazione. Gli occupati sono 929mila, con un tasso di occupazione del 61,7%, l'1,4% in meno rispetto al 2009: i dipendenti rappresentano oltre il 77% del totale, con una dominanza in tutti i settori di attività. I servizi occupano i due terzi dei lavoratori (-3,9%), seguiti da industria manifatturiera (il 25,5%, +3,9%) e costruzioni (il 6,6%, -9%). Le persone in cerca di occupazione sono 97mila: il tasso di disoccupazione, pari al 9,4%, è superiore al dato piemontese (7,6%) ed italiano (8,4%). Gli avviamenti al lavoro in provincia di Torino sono in lieve ripresa: nel 2010 sono stati 357.010, il 3% in più rispetto al 2009, soprattutto nel settore manifatturiero (il 15%), nel turismo e commercio (il 13%) e nell'istruzione (il 10%); prevalgono i rapporti di lavoro a tempo determinato (il 31%, +2%) e i contratti di somministrazione (il 22%, +29%).

Il sistema formativo di Torino e provincia si avvale sia di un'ampia offerta di attività di formazione professionale, sia di un sistema di istruzione e formazione accademica volti allo sviluppo delle conoscenze fondamentali per accedere al mondo del lavoro. Sul fronte della formazione professionale, sono oltre 2.900 i corsi finanziati dalla Regione in provincia di Torino, con la partecipazione di più di 43.900 allievi. Il sistema scolastico provinciale conta quasi 304mila studenti che nell'anno scolastico 2009/2010 si sono iscritti nelle oltre 1.900 sedi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del torinese: più del 10% sono stranieri (+5,5% rispetto all'anno precedente) in prevalenza provenienti da Europa ed Africa. Quanto alla formazione accademica, nello stesso anno si sono iscritti presso i due Atenei torinesi 88.773 studenti, il 7,2% dei quali già in possesso di una laurea triennale: qui il peso della componente femminile è rimasto stabile, ma il peso degli iscritti stranieri è salito dall'1,3% del 2000/2001 all'attuale 6,3%. Nel 2010, 15.199 studenti - il 5,2% del totale nazionale - si sono laureati presso l'Università degli Studi (il 70%) e il Politecnico di Torino (il restante 30%). Le donne rappresentano il 53,2%, gli stranieri il 4,3% del totale.

Grafico 11 Indicatori dell'occupazione. Confronto territoriale (valori %)



Fonte: Istat, Forze di lavoro - Medie 2010

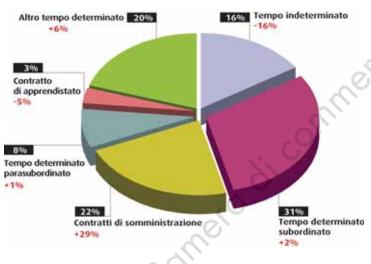
Tabella 3 Indicatori dell'occupazione in provincia di Torino

	X()				
	Occupati in migliaia	Tasso % di occupaz. 15-64 anni		Occupati in migliaia	
		13-04 анн	Agricoltura	19	
Maschi	520	69,1	Industria	237	
10	320	09,1	Costruzioni	61	
Femmine	410	54,5	Servizi	613	
Totale	930	61,7	Totale	930	
di occ	Persone in cerca di occupazione in migliaia		Forze di lavoro in migliaia	Tasso % di attività 15-64 anni	
Maschi	51	9,0	571	76,1	
Femmine	45	10,0	455	60,5	

Fonte: ISTAT. Forze di Lavoro - Medie 2010

Grafico 12 Avviamenti totali per tipologia contrattuale

Totale avviamenti al lavoro a fine 2010: 357.010, +3% rispetto al 2009



Fonte: Osservatorio sul mercato del lavoro della Provincia di Torino -Dati anno 2010 e var% dello stock 2010/2009

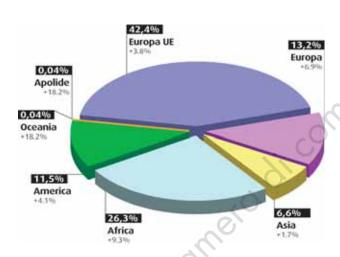
Tabella 4 Attività formative finanziate dall'Assessorato regionale alla formazione professionale in provincia di Torino

TOI Corsi	RINO Allievi	PIEN Corsi	MONTE Allievi			
493	9.214	995	19.060			
182	3.480	317	5.833			
11	181	13	201			
156	2.024	259	3.376			
842	14.899	1.584	28.470			
766	7.574	2.148	19.081			
552	10.580	938	19.966			
1.318	18.154	3.086	39.047			
525	5.302	1.005	9.633			
280	5.261	530	9.528			
18	356	98	2.028			
823	10.919	1.633	21.189			
2.983	43.972	6.303	88.706			
	Corsi 493 182 11 156 842 766 552 1.318 525 280 18 823	493 9.214 182 3.480 11 181 156 2.024 842 14.899 766 7.574 552 10.580 1.318 18.154 525 5.302 280 5.261 18 356 823 10.919	Corsi Allievi Corsi 493 9.214 995 182 3.480 317 11 181 13 156 2.024 259 842 14.899 1.584 766 7.574 2.148 552 10.580 938 1.318 18.154 3.086 525 5.302 1.005 280 5.261 530 18 356 98 823 10.919 1.633			

Fonte: Osservatorio sul sistema formativo piemontese - Dati anno 2009

Grafico 13 Studenti* stranieri in provincia di Torino

32.220 studenti stranieri, **+5,5%** rispetto all'A.S. 2008/2009 il **49,8%** degli studenti stranieri piemontesi il **10,6%** degli studenti complessivi in provincia di Torino



^{*} Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado

Fonte: Sisform Piemonte - Var % A.S. 2009/2010 rispetto all'A.S. 2008/2009 e distribuzione %

Grafico 14 Iscritti e laureati in provincia di Torino



Fonte: Ministero dell'Istruzione Universitaria e della Ricerca Scientifica

Turismo e qualità della vita







Nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Torino e la sua provincia sono state protagoniste di numerosi eventi socio culturali che hanno rafforzato la nuova identità del territorio, ormai da anni non più esclusivamente associata alle sue caratterizzazioni produttive. Con le celebrazioni dell'Unità d'Italia, l'offerta culturale della provincia subalpina si è ampliata permettendo a cittadini e turisti di visitare nuovi musei inaugurati proprio per questo importante evento nazionale. Il museo dell'Automobile, le Officine Grandi Riparazioni (OGR), la Venaria Reale, sono solo alcuni dei numerosi esempi dell'ampia offerta culturale che offre il nostro territorio. Secondo i dati del Comitato Promotore "Esperienza Italia 150" nei primi sette giorni delle celebrazioni per l'Unità d'Italia le nuove mostre museali del capoluogo subalpino hanno registrato un afflusso di pubblico da primato: oltre 140mila ingressi nelle mostre di Esperienza Italia e nei principali siti culturali torinesi. Le esposizioni ospitate dalle OGR hanno raggiunto oltre 34mila visitatori; la Reggia di Venaria ha superato i 24mila ingressi; il nuovo Museo dell'Automobile in una sola settimana ne ha registrati 9.200. Si tratta di dati numerici importanti, che

confermano la capacità di attrarre flussi turistici nazionali ed internazionali sul territorio. A dimostrazione della nuova vocazione turistica, a fine 2010 la provincia di Torino ha contato oltre 1,9 milioni di arrivi (il 12,4% stranieri) facendo registrare un incremento del \pm 2,9% rispetto alla fine del 2009.

Nel 2010, inoltre, l'affluenza di visitatori al Sistema Museale Metropolitano ha toccato i 3,4 milioni di unità: il Museo Egizio e il Museo del Cinema si confermano i due musei più visitati del territorio.

Torino, inoltre, mostra nel complesso di possedere un buon livello di vivibilità ambientale urbana per i suoi cittadini: con oltre 175 km di piste ciclabili nel solo capoluogo, di cui 50 km in aree verdi e parchi, la nostra provincia risulta essere tra le prime a livello nazionale per estensione di piste ciclabili.

La crisi economica, che da ormai tre anni ha investito il sistema economico, ha però continuato ad avere delle ripercussioni sulla qualità della vita delle famiglie torinesi. Diminuisce la spesa media mensile dei nuclei famigliari: la contrazione è dovuta sia al comparto non alimentare, sia a quello alimentare.



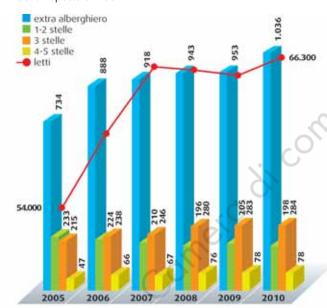
Grafico 15 Offerta ricettiva per tipologia e capacità

563 esercizi alberghieri

+17% rispetto al 2001

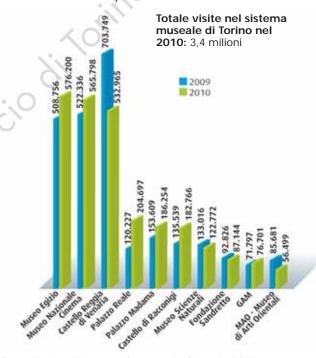
943 esercizi extra alberghieri

+105% rispetto al 2001



Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Turistico Regionale

Grafico 16 Sistema museale metropolitano torinese Primi 10 per affluenza di visitatori

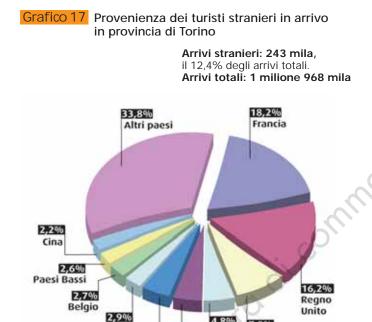


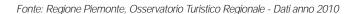
Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Culturale del Piemonte, Dati aggiornati a maggio 2011

Romania

4,3% Svizzera e

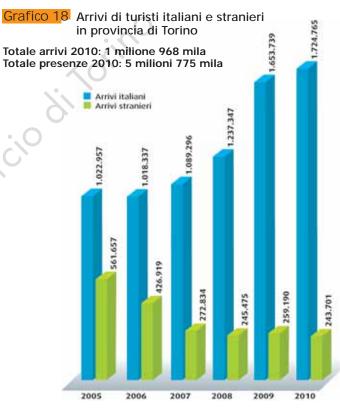
Liechtenstein





Spagna

Germania



Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Turistico Regionale

Grafico 19 Piste ciclabili in Torino città - Valori in Km

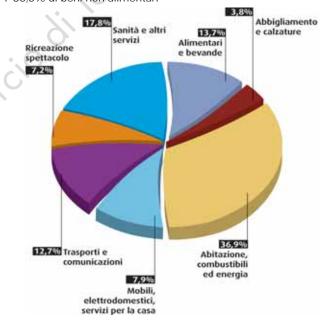
175 Km di piste ciclabili nel comune di Torino, di cui 50 km nei parchi e nelle aree verdi



Fonte: Comune di Torino- Settore Mobilità - Dati anno 2010

Grafico 20 Ripartizione della spesa famigliare a Torino

Spesa media mensile totale nel 2010: 2.226 euro di cui il 13,7% di beni alimentari e l' 86,3% di beni non alimentari



Fonte: XIII Osservatorio sulle spese delle famiglie torinesi, Camera di commercio di Torino, Ascom, Confesercenti -Dati anno 2010 Comerci di commercio di Torino

Comerci di commercio di Torino

Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino

Sede

via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino tel. 011 571 61 - fax 011 571 6516

Settore Studi, Statistica e Documentazione via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino tel. 011 571 4700/1/2/6 - fax 011 571 4710

studi@to.camcom.it www.to.camcom.it

Apertura al pubblico lun-ven 9.00 - 12.15 lun-gio 14.30 - 15.45

